Nelle sedi dei partiti procedono a ritmo crescente le riunioni per la scelta dei candidati alle prossime regionali. Un avvocato originario di Ribera, ma con studio a Milano, è in corsa per Sala d'Ercole

Elezioni, ultimi sondaggi per la formazione delle liste

(gg) Ultime battute per la composizione delle liste dei candidati che si batteranno per un seggio all'assemblea regionale. Dopo Alleanza nazionale, la cui lista al novanta per cento è ormai quasi pronta, anche la Rete dà i primi candidati sicuri. Della lista dovrebbero far parte: Vito Lo Scrudato, coordinatore provinciale del Movimento, Attilio Sciara, capo gruppo alla Provincia, Piero Marchetta consigliere comunale di Agrigento, Enzo Marrali, componente del coordinamento regionale, nonchè i sindaci Pino Cumbo di Naro, Vito Coniglio di Ravanusa, Alfonso Tedesco di Aragona e Salvatore Petrotto di Racalmuto. La lista è stata formata al termine di un'assemblea svoltasi ieri a Porto Empedocle. «Abbiamo dato mandato - dice Lo Scrudato - alle realtà locali della zona orientale della provincia (Ribera e Sciacca) di esprimere un candidato rappresentativo del territorio. Per la formulazione della lista abbiamo accolto l'indicazione del coordinatore nazionale di candidare esponenti della società civile e delle istituzioni per favorire la costituzione del futuro democratico».

Forza Italia. Riunioni per la scelta dei candidati anche nel partito di Silvio Berlusconi. Si è svolta mercoledì presso la sede di piazza Ravanusella, presenti due rappresentanti della segreteria regionale. Tra i probabili candidati è saltato fuori il nome di Onofrio Lo Dico, medico, gia consigliere comunale della Democrazia Cristiana.

Lorenzo Airò

Salvatore Petrotto

Chi non ha potuto prendere parte alla riunione ha inviato il proprio curriculum. È il caso di Giuseppe Mulè, avvocato con studio a Milano, originario di Ribera. Gli unici candidati certi sono l'ex deputato Angelo La Russa, per la quota pannelliana, Angelino Alfano e Michele Cimino. Gli altri, una decina, si contendono gli altri sei posti che restano da coprire in lista.

Alleanza nazionale. C'è solo da sciogliere il nodo che riguarda Licata. Sono tre a contendersi un posto in lista:il consigliere comunale Francesco Mugnos, il medico Maria Grazia Cimino e l'ingegnere Calogero Di Falco.

Pds. Dice il segretario provinciale, Tonino De Gregorio: «Saremo presenti con una sola lista». Oltre ai due deputati regionali uscenti, Angelo Capodicasa ed Accursio Montalbano, le ultime indiscrezioni danno la presenza in lista dei sindaci di Favara, Lorenzo Airò e di Menfi, Vincenzo Lotà. Almeno un candidato dovrebbe essere di Licata. La formalizzazione della lista sarà effettuata entro la fine della settimana, nel corso di una riunione della segreteria provinciale.

Arnone. «La proposta di Scozzari di costruire ad Agrigento l'Ulivo, possibile con tutte le forze di rinnovamento che ci staanno, mi pare di grande interesse e potrebbe costituire la vera e qualificante novità di questa campagna elettorale. Spero che Scozzari e Orlando che coerentemente si sono battuti a Palermo per realizzare l'Ulivo nella sua organicità, sappiano andare ad Agrigento sino in fondo. Mi pare che i Verdi abbiano già aderito a questa proposta. Si tratta ora di allargarla ai movimenti democratici ed alle associazioni, che nella nostra provincia si somo dimostrate vitalissime conquistando decine di comuni».

Gerlando Gandolfo

Realmonte, primi nomi per la carica di sindaco